

Tivoli, 08-01-2025

Servizi Tecnici Territoriali, Unità Tecniche Territoriali Spett.le Amm.ne Comunale di: Acuto, Affile, Agosta, Albano Laziale, Anticoli, Arce, Arcinazzo Romano, Artena, Arsoli, Astral, Bellegra, Canterano, Capranica Prenestina, Casape, Castel Gandolfo, Castel Madama, Cerreto Laziale, Ciciliano, Colonna, Fonte Nuova, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Genzano di Roma, Gerano, Grottaferrata, Guarcino, Guidonia Montecelio, Lariano, Mandela, Marano Equo, Marcellina, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Nepi, Olevano Romano, Pisoniano, Poli, Rocca Canterano, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roiate, Roviano, Sambuci, San Gregorio, San Polo, San Polo dei Cavalieri, San Vito, Strangolagalli, Subiaco, Tivoli, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vicovaro, Roma

Oggetto: Lavori interferenti con condotte gas - Prevenzione e controlli.

L'attività preventiva di protezione delle condotte gas da possibili modifiche del normale stato di funzionamento indotte da lavori con esse interferenti, costituisce per Italgas strumento essenziale per preservare la sicurezza dell'erogazione.

Nell'ambito delle iniziative in tal senso intraprese, nella consapevolezza che il raggiungimento dell'obiettivo non può prescindere da proficui rapporti di collaborazione e informazione con quanti svolgono attività che possono comportare la manomissione del suolo, desideriamo, con la presente, richiamare l'attenzione di codesto gestore di servizi sugli aspetti precipui da tenere presenti in occasione di lavori, per un'efficace azione di coordinamento e prevenzione.

Rammentiamo innanzitutto che, con specifico riferimento agli interventi nel sottosuolo la vigente Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo", (che sarà recepita ai sensi della Legge 6 dicembre 1971 n. 1083 al pari della precedente edizione del 1996, e dal DM 16 aprile 2008), rappresenta il testo di riferimento e sancisce che una prima forma di protezione per la rete del gas esistente consiste nella disponibilità di una corretta informazione e nella comunicazione reciproca tra le parti interessate nella realizzazione di nuove opere.

Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, si rende necessario promuovere iniziative volte a favorire il coordinamento tra i Gestori di altri servizi e la scrivente Società per assicurare l'esame congiunto dei programmi lavori, l'individuazione dei criteri di gestione degli interventi e la corretta gestione delle interferenze tra le reti gas esistenti e le nuove opere.

Al fine di poter effettuare eventuali interventi di protezione preventiva delle condotte gas e controlli in loco, per mantenere il livello di sicurezza preesistente e minimizzare i rischi di danneggiamento, il Committente dell'opera interferente è tenuto, in ottemperanza alla UNI 10576, a comunicare al Gestore, con il dovuto anticipo, le modalità di esecuzione e l'esecutore di opere interferenti con condotte gas.

A tal proposito ci pare utile porre alla cortese attenzione di codesta Spettabile Società quanto raccomandato ai punti 7 "Criteri di gestione degli interventi" e 8 "Fase del processo di coordinamento" della succitata Norma UNI 10576 che individuano nell'Amministrazione Comunale il soggetto preposto alla vigilanza dell'iter di coordinamento.

Largo Regio Parco, 11 - 10153 Torino

Protocollo F25012DEF0011 del 12-01-2025



Si evidenzia inoltre che, in relazione a quanto sopra specificato, occorre fare anche riferimento alle relative linee guida, condivise tra ANIGAS, ASSOGAS, IATT, UTILITALIA e ANCI (Rif, lettera ANCI prot. n° 72/ST/AG/ms-17 del 03 agosto 2017).

Di fondamentale importanza risulta la provata consultazione della cartografia della rete gas da parte del Committente dell'opera interferente, al fine di accertare la presenza o meno di condotte gas nel luogo interessato dai lavori. Allo scopo occorre comunque che il medesimo si coordini sempre con l'Unità Tecnica Italgas Reti competente, il cui recapito è riportato in calce alla presente missiva: è sempre opportuno che il Committente dell'opera interferente si avvalga di campagne di indagine georadar in fase progettuale, indipendentemente dalla tecnologia di scavo adottata, e che concordi in fase realizzativa, congiuntamente con l'Unità Tecnica di Italgas Reti competente, il ricorso a saggi e/o indagini georadar così da osservare le cautele necessarie per garantire una distanza dalle condotte gas esistenti conforme ai vincoli di legge e alla regola d'arte.

Da parte nostra assicuriamo, per coerenza e reciprocità, il massimo impegno per una corretta esecuzione degli impianti gas e, nel caso, per la dovuta informativa alle parti interessate.

Confidando che quanto su esposto trovi riscontro e condivisione da parte di codesta/o Spettabile Amministrazione Comunale o Ente autorizzativo, che ringraziamo per l'attenzione riservata alle comuni finalità di sicurezza, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Unità Tecnica ITALGAS RETI S.p.A. territorialmente competente: LAZIO CENTRO

Nome: Andrea Persichini

Indirizzo: Via di Ponte lucano 55 cap. 00019 Indirizzo PEC: pololazio@pec.italgasreti.it

Responsabile Polo Lazio Nome: Omar Villa

Protocollo F25012DEF0011 del 12-01-2025

Timbro e firma Responsabile Polo

ITALGAS RETI S.p.A.
POLO-LAZIO
II Responsabile